



Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale IPSEOA Castelvenere

Corso Serale Servizi Socio- Sanitari Faicchio

Faicchio: via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8

Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Servizi di sala e vendita

ANNO SCOLASTICO

2025-2026

COORDINATORE: Prof. Massimo Mario D'Orsi

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Documento del 15 maggio

Classe 5 sez. A

Esame di Maturità conclusivo del II ciclo di istruzione
Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Maturità dell'anno scolastico 2025/2026.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2025/2026;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 12 maggio 2026.

Faicchio, 12 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

INDICE DOCUMENTO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPONENTI DEL C.D.C.
2. COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
4. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (come da O.M. 67 del 31/03/25).
 - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE O PROFESSIONALE IN USCITA
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- METODI E TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LAPRODI DI CLASSE
- ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- ORIENTAMENTO: progettazione modulare trasversale a.s.2024/25

PCTO

- ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ATTIVITÀ E TEMATICHE SVOLTE

METODI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°67 del 31/03/25)

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

- TIPOLOGIE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ALLEGATI

- A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)
- B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)
- C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO IN O.M. n° 67 del 31 marzo 2025
- D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO
- E – TRACCE PROVE DI SIMULAZIONE DELL’ ESAME DI STATO EFFETTUATE
- F – PERCORSI FORMATIVI PER SINGOLE DISCIPLINE
- G – TABELLA CREDITI PER LA TERZA E QUARTA ANNUALITÀ
- H- DOCUMENTAZIONE RISERVATA, PEI E PDP.(non pubblicabile)
- I-VERBALE DEL II SCRUTINIO

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCOR- SO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-12	D'Aiello Maria Luisa	Italiano – Storia	Sì
A-26	Onofrio Angela	Mate- matica	Sì
A-24	De Santis Alessandra	Inglese	No
A-24	Orsini Maria	Francese	Sì
A-45	Ferrucci Carmine	Diritto e tecniche ammini- strative delle strutture ricet- tive	No
A-31	Rosato Maria Pina	Scienze e Cultura degliAlimenti	No
B-20	Landino Vincenzo	Laboratorio di sala	Sì
	Melillo Vitale	Laboratorio di cucina	Sì
A-45	Ferrucci Carmine	Ed. Civica	No
A-48	Cinicola Anna Maria	Scienze Motorie	Sì
	De Vivo Mirko	IRC	Sì
A-24	Zollo Stefania	Potenziamento Lingua Ingle- se	No
AD. SS.	D'Orsi Massimo	Sostegno	Sì
AD. SS.	Scetta Fiorella	Sostegno	Sì

AD.SS.	Scetta Elia	Sostegno	Si
--------	-------------	----------	----

COMPOSIZIONE della CLASSE

COMPONENTI 14 studenti					
ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
10	4	-	-	-	-

Eventuale candidato privatista n. 1

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe 5A Servizi di sala e vendita proviene, nella medesima formazione, dalla classe 4A Sala e vendita. All'interno della stessa vi sono tre studenti seguiti dai rispettivi docenti di sostegno: uno con programmazione differenziata (18 ore), gli altri due con obiettivi minimi (9 ore), e uno studente con BES (svantaggio linguistico) come specificato nei rispettivi PEI e PDP elaborati dal Consiglio di Classe (per ulteriori specifiche e necessità, vedasi **ALLEGATO H- Documentazione riservata**).

Per quanto riguarda la frequenza, non è stata sempre regolare per alcuni studenti, rimanendo tuttavia nel monte ore richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico.

Tutti gli studenti sono in possesso della qualifica di Operatore di Sala e vendita, che rappresenta un importante traguardo formativo.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI previste dalla vigente normativa per le classi quinte, contribuendo così al loro percorso di valutazione e crescita.

Buona è stata la partecipazione alle attività extrascolastiche proposte dalla scuola (eventi, manifestazioni, webinar) ed alle attività di FSL; tutti gli studenti hanno completato le ore necessarie per poter affrontare l'esame di Maturità.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato rallentato a causa della frequenza discontinua degli studenti ed anche dalle diverse attività che hanno coinvolto la classe; esperienze che hanno comunque consentito di rafforzare l'esperienza canonica di stage, concorrendo all'arricchimento del bagaglio culturale dei partecipanti e ad un più solido sviluppo dell'etica del lavoro. Relativamente ai contenuti svolti e agli obiettivi raggiunti, si rimanda a quanto allegato (in F).

Tutti i docenti hanno cercato di promuovere negli allievi una conoscenza organica delle materie, facendo cogliere loro le affinità, le trasversalità dei saperi e promuovendo l'elaborazione di percorsi pluri e interdisciplinari. In generale, la didattica si è posta come obiettivo lo sviluppo delle attitudini specifiche di ciascuno, sia per quanto riguarda le competenze culturali che professionali. Nel corso dell'anno, la classe non sempre ha mostrato un impegno costante ed un interesse adeguato alle attività proposte. Per favorire il percorso di apprendimento e motivare gli studenti, sono stati necessari interventi di sostegno e di stimolo da parte dei docenti, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e supportarli nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Il cambiamento di alcuni docenti nel corso degli ultimi anni scolastici, ha portato gli alunni a doversi adattare a metodologie differenti.

Per quanto attiene all'aspetto didattico-curricolare gli allievi hanno complessivamente raggiunto una preparazione adeguata in tutte le discipline; in particolare si individuano tre fasce di livello: la prima è costituita da pochi studenti che si sono distinti per una buona preparazione di base; la seconda comprende allievi che hanno raggiunto livelli discreti di preparazione, la terza studenti di livello sufficiente.

Riguardo al comportamento la classe, benché vivace, ha quasi sempre mostrato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica; il rapporto fra docenti e discenti è stato cordiale e collaborativo, buono il livello di socializzazione.

All'inizio di maggio, alla classe sono state somministrate le simulazioni delle prime due prove d'esame, mentre per la fine del mese è stata pianificata una simulazione del colloquio orale.

PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Nel corso degli anni, i rapporti tra scuola e famiglia sono stati generalmente positivi e basati sulla condivisione degli obiettivi educativi. Tuttavia, si segnala l'assenza della componente genitoriale nel Consiglio di Classe, poiché nessuno dei genitori ha manifestato disponibilità a partecipare a questo importante organismo, che è fondamentale per favorire un dialogo più diretto e immediato tra scuola e famiglie. Durante quest'anno, quindi, i rapporti si sono concentrati principalmente con gli alunni stessi, ormai tutti maggiorenni.

1. NORMATIVA di RIFERIMENTO

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente:

- O. M. n. 67 del 31 marzo 2025 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;

- Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;

- Legge n.150 del 1/10/2024 – Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati normativa credito scolastico;
- Nota MIM prot. 23988 del 19/09/2022 - Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022;
- D.M. n.164 del 15 giugno 2022 – Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta negli istituti professionali;
- D. Lgs. N.62 del 13 aprile 2017 – Capo III (norme relative all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione);
- D.lgs. 61/2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

- ***Normativa PCTO***

- D. M. 226 del 12 novembre 2024 - Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione;
- DM. 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Legge di BILANCIO 2019;
- Legge 145 del 30 dicembre 2018 - Ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” (PCTO);
- Legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola);
- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 - Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado;
- Decreto Lgs. n.77 del 15/04/2005 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Legge n. 53 del 28/3/2003 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

- ***Normativa orientamento in uscita***

- Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023 – piattaforma “Unica”;
- DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento;
- DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;

- Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento, anno scolastico 2023/2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni;

- **Normativa Ed. Civica**

- Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 – Nuove linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;
- La legge 92 del 2019.

L’elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.

In esecuzione dell’O.M. N.67 del 31/03/2025, vigente il D. Lgs. N. 62 del 13/4/2017, le prove d’esame si sostanziano in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta nazionale sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 (il D.M. 13 del 28/01/2025 ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame), predisposta, con le modalità di cui all’art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell’anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo (la prova non sarà incentrata sulle discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo: il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola), e in un colloquio, che si svolge in chiave pluri-interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dal documento del Consiglio di classe.

Il calendario delle prove d’esame, per l’anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: 19 giugno 2026. (la durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018).
- La prima prova scritta suppletiva si svolge 1 luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge 7 luglio 2026, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L’eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

*Essendo presenti nella classe tre studenti con BES (disabilità certificata), che sono stati seguiti per l’intero percorso scolastico da docenti specializzati, in virtù del **D.Lgs n.***

62/2017, il CdC richiede alla Commissione Esaminatrice, la nomina dei medesimi docenti specializzati per l'affiancamento dei suddetti allievi nel corso delle prove d'esame.

▪ *NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI*

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m.15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La commissione d'Esame declina le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Come specificato nella nota MIM prot. 23988 del 19/09/2022, per "nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze" si intendono nuclei essenziali e fondanti che:

- assumono un esplicito valore formativo rispetto alle competenze di cui sono i supporti;
- sono costituiti da tematiche che ricorrono nello sviluppo di uno o più insegnamenti;
- sono elementi essenziali che hanno valore strutturante e generativo sia di conoscenze che del saper agire;
- sono elementi la cui comprensione permette di prevedere e di affrontare i compiti cognitivi o operativi che si possono incontrare nel percorso di apprendimento o nell'attività lavorativa.

I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze sono indicati nell'allegato G del Decreto M.I. 15.06.2022, n. 164, e sono i seguenti:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e

sostenibilità ambientale.

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

- *QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come da art. 20 - O.M. n° 54 del 26/03/2026*

(...)

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i

fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (classi parallele), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della

DISCIPLINE	R E L	M A T	I T A	S T O	I N G L	F R A	A C C . T .	A L I M .	T . C O M .	A R T E	D T A	S C . M O T .
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X				X	X	X	X	
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X		X	X	X	X		X	X	X	X	
<i>Role-playing</i>								X	X			
<i>Circle Time</i>								X				
<i>Peer tutoring</i>		X			X	X		X				
<i>Cooperative learning</i>		X			X	X	X	X				
<i>Debate</i>							X		X		X	
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)</i>	X	X			X	X		X	X	X		X

prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ *METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO*

Nel processo di insegnamento-apprendimento, al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le seguenti metodologie:

I docenti hanno prestato maggiore attenzione agli alunni in difficoltà, adottando per essi le strategie più efficaci.

Inoltre hanno individualizzato gli interventi, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Al fine di promuovere l'eccellenza, lo studio delle discipline è stato sostenuto da attività di approfondimento, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali.

▪ *NODI INTERDISCIPLINARI*

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA CONDIVISA
---------------	-----------------------------	----------------------------------------	-----------------------------

<p>Le grandi trasformazioni: tradizioni e contaminazioni</p>	<p>Tutte</p>	<p>Italiano e Storia: leggere, comprendere e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliere gli aspetti storico-socio-culturali di riferimento Matematica: leggere/interpretare dati/ tabelle / documenti Lab. Accoglienza Turistica: studio ed elaborazione di itinerari/servizi tra tradizione e innovazione Sc. e Cultura dell’Alimentazione: studio e assimilazione di elementi tradizionali e innovativi, conoscenza dei nutrienti e sostenibilità Tecnica della Comunicazione: analisi dei linguaggi, metodi di comunicazione, strategie di marketing Inglese: microlingua di settore Francese: microlingua di settore D.T.A.: analisi del mercato turistico in relazione al territorio, tutela del Made in Italy, i marchi, le strategie di marketing Storia dell’Arte: analisi del servizio di accoglienza turistica in relazione alle ricchezze artistiche del territorio Scienze Motorie: corretto stile di vita, alimentazione sana e dispendio energetico IRC: Consuetudini di accoglienza ed ospitalità nelle diverse religioni Ed. Civica: Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica, sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita.</p>	<p>Saper utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Saper predisporre servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati. Saper contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un’immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>
-------------------------------------------------------------------------	--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA DELLO STUDENTE

L’indirizzo professionale “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

L’identità dell’indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l’organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all’utilizzo e all’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per quel che concerne il monoennio di “ENOGASTRONOMIA” gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel si-

stema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica - Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera Francese	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva			4	3	4
Diritto ed Economia	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione	2		4	4	4
Lab. di servizi enogastronomici – settore cucina	3(+3)	3+(3)		2	2
Lab.di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	3+(3)	3+(3)	7	6	5
Lab. di servizi di accoglienza turistica	3+(2)	2+ (2)			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica					1
Totale ore	32	32	32	32	32

Il TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA-SETTORE SALA-BAR, al termine del corso, è in grado di:

- ✓ *saper gestire una struttura ricettiva, sapersi destreggiare nella organizzazione nonché nella conduzione del servizio in sala;*
- ✓ *saper offrire alla clientela un servizio bar in linea con le più attuali esigenze espresse dal mercato;*
- ✓ *evidenziare i prodotti tipici, valorizzare le produzioni locali, soprattutto quelle vinicole, prodotti di eccellenza del territorio;*
- ✓ *conoscere due lingue straniere e sapere utilizzare le tecniche di comunicazione;*
- ✓ *programmare e ideare eventi per valorizzare i servizi enogastronomici del territorio;*
- ✓ *utilizzare i computer ed i programmi informatici per analizzare i dati relativi alla gestione dei servizi.*

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI**

Titolo	Descrizione	Competenze
<i>Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni</i>	<i>Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di un'apertura a nuovi orizzonti</i>	<i>Umanistica, storico-sociale, di Cittadinanza, giuridico-economica.</i>
<i>Per...Bacco!</i>	<i>Lo studio del territorio attraverso il vino, la cucina, la mitologia, la storia e l'esperienza sul campo</i>	<i>Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica.</i>
<i>Le attività ricettive tra passato, presente e prospettive future</i>	<i>La storia delle attività ricettive nel corso degli anni.</i>	<i>Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica</i>

DISCIPLINE	REL	MAT	ITA	TTIM	TEE	TMA	STO	ING	LAB	SC. MOT
<i>Lezione frontale</i>										
<i>Brain storming</i>		X	X				X	X		
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>			X	X	X	X	X			
<i>Role-playing</i>							X	X		
<i>Circle Time</i>		X	X				X	X		
<i>Peer tutoring</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Cooperative learning</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>			X				X			

Didattica Digitale Integrata (DDI)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

▪ **METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

▪ **LA.PRO.DI DI CLASSE**

Numerosi sono stati i progetti laboratoriali trasversali rispetto alle discipline strettamente curricolari e ai destinatari, superando la classica progettazione di classe per favorire gruppi interclasse costituiti per caratteristiche personali e di interesse al fine di migliorare la qualità della relazione docente-discente e per aprire ad una didattica ad apprendimenti plurimi, intercettando i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo studente.

Essendo la scuola Presidio Scolastico di Libera, le attività di legalità e di cittadinanza sono state progettate e svolte coinvolgendo studenti di diverse classi.

Di seguito alcuni esempi:

- ✓ Organizzazione di eventi dedicati alla Memoria delle vittime innocenti delle mafie
- ✓ Attività di formazione con Libera Campania
- ✓ Organizzazione cortei e dibattiti nella Giornata contro la violenza sulle donne
- ✓ Manifestazioni religiose.

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

Il CdC ha favorito le uscite sul territorio coerenti con la progettazione didattica, vere e proprie lezioni “a cielo aperto”, dinamiche, accattivanti: in una prospettiva interdisciplinare e civica, la organizzazione e la partecipazione alle iniziative di/per Libera, di cui l’IPSEOA è Presidio (di Legalità) attraverso la Celebrazione della Memoria delle vittime della criminalità organizzata, il Monitoraggio del territorio e del Bene confiscato alla criminalità organizzata insistente nel territorio comunale, la partecipazione al Festival dell’Impegno civile, la partecipazione alla Giornata della Memoria e dell’Impegno del 21 marzo, sono state lezioni ad

alto impatto civico, relazionale, esercizio del diritto-dovere di apprendere ad essere cittadini.

In base alle proposte da Enti, Associazioni e Istituzioni, si sono attivate:

-Partecipazioni a convegni, seminari e spettacoli (incontri con le proposte universitarie dell'Università Giustino Fortunato; focus sulla parità di genere in occasione della Giornata Internazionale della Donna; incontro/confronto con la realtà digitale: la piattaforma Unica; incontri di orientamento in uscita con i Centri per l'Impiego).

-Viaggi di istruzione e uscite didattiche definite nei PCTO e nelle UDA: oltre a quanto già indicato, il viaggio di istruzione in Grecia, a Barcellona e Praga, in un confronto formativo con realtà multiformi, multilinguistiche, multiethniche.

• *ATTIVITA' di RECUPERO*

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero in classe (itinere, laboratorio, ecc) • Indicazioni per il recupero autonomo • Corsi di sostegno e recupero • Laboratori 	Si è fatto riferimento ai Piani di lavoro individuali e al prospetto riassuntivo delle metodologie	Anno scolastico

•
•

• *ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO*

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Approfondimenti disciplinari	Ricerca-azione Flipped classroom Cooperative learning Partecipazione a concorsi/eventi/ manifestazioni	Anno scolastico

•
•

▪ **ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA PCTO**

Secondo quanto indicato nel PTOF e in relazione a quanto stabilito dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività dei PCTO si sono realizzati attraverso le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	AULA	IMPRESA
Moduli disciplinare delle discipline del Consiglio di Classe	X	
Incontri con esperti	X	X
Formazione sulla sicurezza	X	
Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.)		X
Attività didattiche propedeutiche ai PCTO	X	
Attività di orientamento	X	X
Visite aziendali		X
Partecipazione a conferenze/seminari	X	X
Partecipazione ad eventi		X
Attività di stage all'estero	X	X
PON autorizzati	X	X

▪ **ORIENTAMENTO in USCITA**

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di *lifelong learning* diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto prepara alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

L'orientamento costituisce pertanto una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie, a partire dall'a.s. 2023-2024, attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il

Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

Per il secondo biennio ed il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, i moduli si svolgono esclusivamente in orario curriculare e sono inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attualmente denominata Formazione Scuola Lavoro (FSL). Essi sono inseriti all'interno del curricolo della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa. La progettazione è affidata al collegio dei docenti; l'individuazione del modulo per ciascuna classe coinvolge tutti i docenti del singolo CDC.

Il percorso di Orientamento (*La mia bussola per il domani*) è stato strutturato in Unità di Apprendimento (UDA), per un totale di 30 ore complessive.

UDA n. 1 - Spirito di iniziativa e capacità imprenditoriali

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
<i>Incontri con ex studenti diventati imprenditori/operatori</i>	<i>Scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti</i> • <i>Ex studenti</i> • <i>Imprenditori del territorio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzazione di una manifestazione: Chef / Operatore turistico all'opera</i> • <i>Racconto di storie di successo</i> • <i>Interviste / confronto</i> 	10

UDA n.2 - Le capacità comunicative

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
<i>Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Classe</i> • <i>Scuola</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti</i> • <i>Esperti esterni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Esercitazioni sul public speaking</i> • <i>Esercitazioni di debate</i> 	5

UDA n. 3 - Conoscere se stessi e le proprie attitudini, lavorare sulla motivazione

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore

<i>Visite presso imprese</i>	<i>Imprese</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti</i> • <i>Imprenditori</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visita guidata</i> • <i>Intervista</i> 	15
<i>Eventi con esperti esterni</i> <i>Partecipazione a concorsi sui temi della legalità</i>	<i>Scuola</i> <i>Sedi esterne</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Referenti di enti e associazioni</i> • <i>Personaggi “motivatori”</i> • <i>Esperti sui temi individuati</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.</i> 	
<i>Test psico-attitudinali</i>	<i>Classe</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulle proprie emozioni</i> • <i>Somministrazione di test strutturati</i> 	
<i>Compilazione dell’e-portfolio</i>	<i>Scuola</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scelta del capolavoro</i> • <i>Accesso alla piattaforma dedicata</i> 	

Gli studenti nel corrente anno scolastico hanno partecipato alle seguenti attività:

Attività	Data/periodo	ore
Assorienta carriere in divisa	novembre	2
Incontro Chef Franco Pepe	dicembre	3
Percorsi del Gusto e Open days	Gennaio/febbraio	30
Incontro Polizia Penitenziaria	febbraio	2
Università G. Fortunato	febbraio	5
Show cooking I Fornelli di Max	aprile	4
Grecia Grimaldi travel	Aprile/maggio	30
Università Cattolica Sacro Cuore	16 maggio	5
Atenei della Campania a Teles	15 maggio	5
Incontro Erasmus post diploma	maggio	1

PCTO (FSL)

La Formazione Scuola-Lavoro, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) modulati nella Legge di Bilancio 2019 per una durata complessiva

minima non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali, si fonda su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali).

Tutti gli allievi hanno espletato i PCTO durante il secondo biennio e al quinto anno, sia in orario curricolare che extra-curricolare (come si evince dalla tabella riassuntiva allegata al presente documento. **Allegato D**).

Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli, responsabili. Il nostro Istituto imposta l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviano già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli alunni, contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate, sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende turistiche e della ristorazione all'interno delle quali realizzano tirocini e stages aziendali. Gli allievi, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e ai docenti, anche le aziende che incontrano e ospitano gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo, ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

Finalità dei PCTO

- ✓ attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale

- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- ✓ innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- ✓ creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa
- ✓ approfondire, da parte delle aziende, la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- ✓ realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

Finalità educative trasversali

- ✓ rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- ✓ sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi

Obiettivi formativi trasversali

- ✓ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- ✓ perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
- ✓ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- ✓ acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro

- ✓ migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale
- ✓ acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

Obiettivi professionalizzanti

Gli obiettivi da perseguire attraverso le attività svolte nell'ambito dei PCTO agevolano il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- ✓ Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- ✓ Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- ✓ Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- ✓ Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- ✓ Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento dei PCTO oppure di attività assimilabili ai PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio e dal Decreto 226 del 12 novembre 2024.

Sono attività assimilabili ai PCTO le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, per acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.

• *ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO*

Le ore di FSL (ex PCTO) relative ad ogni singolo allievo, svolte nel corso del secondo biennio e del quinto anno, secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), **sono riportate nell'allegato n. 3 e nel Curriculum di ciascun studente.**

EDUCAZIONE CIVICA

• *ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE*

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L. 92). Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> ~ Conoscere le principali norme che regolano la convivenza civile e democratica ~ Conoscere i principali obblighi e diritti del lavoratore ~ Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori ~ Conoscere le principali norme di igiene e di sicurezza a tutela della propria salute e a protezione di quella altrui ~ Conoscere i rischi e le misure di prevenzione di essi nei diversi contesti ~ Conoscere i principi di protezione civile ~ Conoscere le tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali. ~ Conoscere i modi per proteggere la reputazione online ~ Conoscere le modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali ~ Conoscere i principali strumenti finanziari ~ Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Saper cogliere la giusta dimensione di cittadino nel contesto territoriale, nazionale e globale ~ Sapersi confrontare nel contesto lavorativo in un'ottica cooperativa e di produttività ~ Saper individuare comportamenti pubblici e privati improntati alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile ~ Saper individuare le risorse del proprio territorio per una loro corretta e sostenibile valorizzazione ~ Saper scegliere le misure di sicurezza, e le modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy ~ Riconoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo ~ Saper utilizzare correttamente gli strumenti finanziari ~ Valorizzare le risorse del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale riconoscendo l'importanza della partecipazione di ciascun membro della comunità secondo le diverse identità ~ Essere in grado di declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico ~ Partecipare ad azioni e ad eventi di contrasto ad ogni forma di illegalità e di ingiustizia sociale ~ Rispettare l'ambiente e il patrimonio culturale, curarli, conservarli, migliorarli, assumendo il principio di responsabilità ~ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo ~ Adottare e promuovere corretti stili di vita per il benessere e la salute propria e degli altri ~ Governare responsabilmente le risorse finanziarie ~ Governare responsabilmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali ~ Saper gestire e proteggere informazioni, contenuti, date e identità digitali ~ Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali ~ Utilizzare creativamente
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		te le tecnologie, nel rispetto degli altri utenti della rete, della loro privacy e della reputazione acquisita
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3. CITTADINANZA DIGITALE cui è dedicato l'intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali (Linee guida-Allegato A).

Per l'a.s. 2024-2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le Nuove Linee Guida che sottolineano e rafforzano le finalità e gli obiettivi delle Linee Guida della L.92/2019. In particolare, si raccomanda di formare gli studenti e le studentesse ai valori espressi dall'art.2 Cost di solidarietà verso la collettività intesa come dovere inderogabile, al rispetto dei beni comuni e del patrimonio artistico e culturale, alla promozione della salute, del benessere psicofisico e dell'educazione stradale, alla valorizzazione del lavoro, alla cultura di impresa e all'educazione finanziaria. In ossequio alle indicazioni delle Linee guida, si potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Gli obiettivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
COSTITUZIONE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	~ Saper declinare i principi di legalità, partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico	~ Partecipa e promuove eventi a sostegno ed indifesa della legalità e della giustizia sociale ~ Si comporta secondo le regole dell'istituzione ~ Dialoga rispettando le idee altrui ma sostenendoprincipi etici e democratici che connotano il senso di sana comunità, secondo i valori costituzionali.	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato
SVILUPPO SOSTENIBILE	~ Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente e del	~ Si comporta in modo da salvaguardare l'ambiente ~ Suggerisce soluzioni alle problematiche ambientali ~ Adotta sani stili di vita e rispetta le regole a tutela della salute pubblica ~ Rispetta e valorizza il patrimonio artistico e culturale ~ Sa gestire le risorse economiche disponibili	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato

	patrimonio artistico e culturale in condizioni ordinarie o straordinarie		
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ~ Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività, nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Sa gestire le interazioni dirette ~ Rispetta le norme sulla privacy ~ Contrasta le forme di cyberbullismo e sa difendersi da esse ~ Usa le TIC in modo creativo e innovativo 	<ul style="list-style-type: none"> ~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato

1. CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

▪ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli al-

lievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
 - Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).
3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento è espressa con voti in decimi.

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, al fine di valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della scuola.

Per la scuola secondaria di secondo grado, per l'ammissione all'esame, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

▪ **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto della partecipazione alla FSL, ex Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

In base legge n. 150 del 1° ottobre 2024, avente ad oggetto la *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*, anche la valutazione del comportamento contribuisce alla definizione del credito scolastico.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

1. LE PROVE D'ESAME

Nel 2026 l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017.

Le prove scritte sono due. La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il decreto 13 del 29 gennaio 2026 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

Vi è poi il colloquio che si svolge in chiave pluri e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Il colloquio (OM 54, cit., art. 22, co. 2) ha inizio con una breve riflessione del candidato sul

proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. (...)

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali”.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata: sei ore);

seconda prova in forma scritta: venerdì 19 giugno 2026 (la durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018).

▪ *SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME SOMMINISTRATE ALLA CLASSE*

➤ PRIMA PROVA SCRITTA “Lingua e letteratura italiana”

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le verifiche scritte su tutte le tipologie previste all'Esame di Stato e una simulazione, della durata di sei ore, in data 6 Maggio 2026.

> **SECONDA PROVA SCRITTA “Scienze e cultura degli alimenti”**

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le normali verifiche scritte e una simulazione, della durata di sei ore, in data 7 Maggio 2026.

Le due prove di simulazione dell'esame di stato effettuate sono contenute in Allegato E; le rispettive griglie in Allegato B.

> **COLLOQUIO ORALE**

Il CdC della Classe Quinta Sala e vendita ha stabilito di procedere alla Simulazione del Colloquio orale entro la fine di maggio 2026. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

▪ ***ESAME DEI CANDIDATI CON BES***

Il Consiglio della classe VA Sala e vendita rinvia, per le misure dispensative e compensative, al PDP predisposto ad hoc ed allegato in fascicolo riservato al presente documento. Le prove saranno identiche a quelle somministrate agli altri studenti della classe.

▪ ***GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n.54 del 26/03/2026)***

Per quanto attiene la valutazione della prova orale d'esame, si farà riferimento alla griglia apposta in Allegato all'OM 54 del 2026, ivi presente in:

- > ***Allegato C - Allegato A*** all' O.M. n° 54 del 26.03.2026 - Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Voto finale dell'Esame di Stato

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell’Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c’è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l’esame è 60/100.

Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719.

Il presente Documento della classe V sezione A è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 11/05/2026

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
A-12	D'Aiello Maria Luisa	Italiano - Storia	<i>Maria Luisa D'Aiello</i>
A-26	Onofrio Angela	Matematica	<i>Angela Onofrio</i>
AS2B	De Santis Alessandra	Inglese	<i>Alessandra De Santis</i>
A-24	Orsini Maria	Francese	<i>Maria Orsini</i>
A-45	Ferrucci Carmine	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	<i>Carmine Ferrucci</i>
A-31	Rosato Maria Pina	Scienze e Cultura degli Alimenti	<i>Maria Pina Rosato</i>
B-20	Landino Vincenzo	Laboratorio di sala	<i>Vincenzo Landino</i>
B-020	Melillo Vitale	Laboratorio di cucina	<i>Vitale Melillo</i>
A-45	Ferrucci Carmine	Ed. Civica	<i>Carmine Ferrucci</i>
A-48	Cinicola Anna Maria	Scienze Motorie	<i>Anna Maria Cinicola</i>
	De Vivo Mirko	IRC	<i>Mirko De Vivo</i>
A-24	Zollo Stefania	Potenziamento Lingua Inglese	<i>Stefania Zollo</i>
AD. SS.	D'Orsi Massimo	Sostegno	<i>Massimo D'Orsi</i>
AD. SS.	Scetta Fiorella	Sostegno	<i>Fiorella Scetta</i>
AD.SS.	Scetta Elia	Sostegno	<i>Elia Scetta</i>
	Riccitelli Maria Ester	Dirigente Scolastico	<i>Maria Ester Riccitelli</i>